

	<p>ture specifiche (planetario e osservatorio, telescopi di diverso tipo) affiancando gli operatori anche nell'attività di cura delle strutture e delle strumentazioni stesse. Sarà oggetto delle attività anche la ricerca e la condivisione delle informazioni corrette e fondate, passaggio importantissimo nella fase di divulgazione dei contenuti sia a livello scolastico che extrascolastico. L'allestimento a tema astronomico e spaziale del museo e il planetario con la nuova strumentazione digitale full dome, saranno i luoghi privilegiati in cui il/la giovane potrà mettere alla prova inventiva e fantasia nel costruire percorsi di visita, anche attraverso la produzione di contenuti multimediali. Il/la giovane potrà cimentarsi direttamente con la gestione di piccoli gruppi e lo svolgimento diretto di alcune brevi lezioni divulgative.</p>	
<p>Cosa si impara</p>	<p>Acquisizione/incremento delle conoscenze delle tematiche astronomiche e spaziali e delle tecniche di divulgazione dei contenuti scientifici; apprendimento dell'utilizzo di un planetario optomeccanico e dello svolgimento di spettacoli e lezioni sulla volta celeste; apprendimento dell'utilizzo di un proiettore full dome per planetario e del relativo software per produzione di spettacoli; apprendimento dell'utilizzo di telescopi diversi; acquisizione di dimestichezza nella gestione di laboratori didattici e di visite guidate; acquisizione di competenze museografiche e museologiche in relazione agli allestimenti; capacità di comprendere ed eventualmente redigere testi scientifici e a carattere divulgativo; capacità di relazionarsi con professionisti ed enti coinvolti per l'allestimento di esposizioni; conoscenza di altre realtà culturali e sociali del territorio provinciale e nazionale, che fanno parte della rete della FMCR; capacità di lavorare in gruppo e in autonomia, di relazionarsi con il pubblico, di interagire con bambini/e in ambito scolastico ed extrascolastico, di comunicare contenuti scientifici a un pubblico non specializzato, di risolvere problemi a breve e lungo termine; gestione del proprio tempo; capacità di comprensione dei compiti assegnati, di adattamento e di improvvisazione; capacità di pianificazione e di programmazione delle attività.</p>	
<p>Competenza da certificare al termine del progetto</p>	<p>Repertorio regionale utilizzato</p>	<p>Emilia Romagna</p>
	<p>Qualificazione professionale</p>	<p>Tecnico dei servizi educativi museali</p>
	<p>Titolo della competenza</p>	<p>Composizione contenuti educativo-didattici e Sviluppo attività educativo - didattiche</p>
	<p>Elenco delle conoscenze</p>	<p>Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi culturali; elementari tecniche editoriali, di riproduzione fotografica, digitalizzazione; informatica di base; principali metodologie e strumenti didattici utilizzabili nei diversi contesti di apprendimento; principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza; la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche); tecniche di comunicazione e relazione con il cliente; principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi culturali; principi di pedagogia e teorie dell'apprendimento; lingua inglese a livello elementare.</p>
	<p>Elenco delle abilità</p>	<p>Adottare gli stili comunicativi adeguati alle differenti tipologie di interventi e al target di utenza da raggiungere; definire le caratteristiche dei materiali didattici (strumenti e sussidi alle attività educative) funzionali a veicolare il contenuto; individuare soluzioni per la presentazione e l'allestimento del patrimonio museale che ne valorizzino il potenziale educativo-didattico; tradurre gli input di contenuto educativo-didattico in formulazioni scritte funzionali agli interventi educativi in programma; applicare metodologie e tecniche formative: role play, laboratori teatrali, workshop, laboratori didattici, ecc.; leggere ed interpretare le dinamiche relazionali di singole persone e gruppi per favorirne il processo di apprendimento; valutare l'efficacia delle attività educativo-didattiche nel rispetto degli indicatori e dei</p>

		criteri predefiniti.
Vitto	Verrà garantito un buono pasto del valore di 6 euro nelle giornate con orario di servizio superiore o pari a 4 ore lavorative o nelle quali è previsto il rientro pomeridiano	
Piano orario	<p>Il progetto si sviluppa in 1440 ore distribuite su 12 mesi a partire dal giorno 1 giugno 2024.</p> <p>Il piano orario settimanale prevede una media di 30 ore di presenza che, in accordo con le attività proposte, saranno distribuite indicativamente su tutte le mattine e tre rientri pomeridiani, ma verrà concordato nello specifico con il/la giovane.</p> <p>Nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano o comunque nel momento in cui si raggiungano le 4 ore lavorative al/la giovane è garantito un buono pasto del valore di 6 €. In caso di attività sul campo e con il pubblico, vista la natura del lavoro dell'Area Astronomia, sarà chiesta al/la giovane la disponibilità ad essere presente durante il fine settimana e/o la sera. Fatto salvo che, anche in questi casi, il/la giovane avrà sempre garantito almeno un giorno di riposo settimanale e una corretta compensazione d'orario. Pochissimi giorni all'anno, e solo in presenza di ponti tra due festività molto ravvicinate, i laboratori e gli uffici operativi chiudono. In tali occasioni si chiederà alla/al giovane in SCUP di usufruire dei permessi ordinari.</p>	
Formazione specifica	<p>Durante i 12 mesi di durata del progetto, il/la giovane avrà molteplici occasioni di formazione specifica, sia personale che professionale, curata dall'ente ospitante, in modo da conoscere, attraverso il settore di svolgimento del progetto nel quale è prevista la sua partecipazione più attiva, tutti i settori di attività della FMCR.</p> <p>Avrà la possibilità di formarsi e imparare facendo, attraverso un costante approccio di learning on the job, pervasivo dell'attività quotidiana.</p> <p>È in ogni caso garantita una formazione minima specifica che prevede almeno 60 ore così distribuite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione della struttura organizzativa e gestionale della FMCR (4 ore); - presentazione dello staff e delle attività dell'Area Astronomia della FMCR (4 ore); - formazione sul funzionamento dell'osservatorio astronomico di Monte Zugna e degli strumenti in esso contenuti e sulla strumentazione usata per le attività sul territorio (22 ore); - formazione sull'uso del planetario (12 ore); - formazione sulla scelta delle fonti (4 ore); - formazione sull'allestimento permanente a tema astronomico e spaziale (6 ore); - formazione sulle diverse tipologie di interventi con il pubblico (6 ore); - formazione sul tema della sicurezza sul luogo di lavoro e dei rischi legati all'attività del/la giovane (2 ore). <p>Il/la giovane parteciperà inoltre ad una formazione generale di minimo 7 ore mensili, assicurata dall'Ufficio Servizio Civile, per un totale di almeno 84 ore. Questa ha come scopo promuovere l'acquisizione di competenze trasversali utili in vari contesti di vita, da quello professionale a quello civico e personale. Le ore di formazione sono considerate forfettariamente come ore di servizio.</p>	

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo una persona interessata alle tematiche astronomiche e alla loro divulgazione, che abbia voglia di mettersi in gioco nell'apprendimento sul campo e nella relazione con i pubblici a cui il museo si rivolge. Tra questi, spiccano classi di ogni ordine e grado e visitatori interessati ad attività laboratoriali, visite guidate e osservazioni del cielo fuori dall'ambito scolastico. Saranno particolarmente apprezzate capacità di adattamento e flessibilità, viste le attività e l'ambiente di svolgimento, spesso vincolato dalle condizioni meteorologiche. Entusiasmo e inventiva saranno certamente altri elementi apprezzati nel/la giovane.
Dove inviare la candidatura	Fondazione Museo Civico di Rovereto, Borgo Santa Caterina 41, Rovereto 38068; fondazionemcr@pec.museocivico.rovereto.tn.it
Eventuali particolari obblighi previsti	
Altre note	La Fondazione si incarica di comunicare di avere ricevuto la domanda via email. Nel caso di mancata ricezione della mail di conferma, si possono richiedere informazioni allo 0464 452800 o all'OLP di riferimento per questo progetto.